

FEDERAZIONI REGIONALI E TERRITORIALI

Onorevoli Senatori eletti nei nostri territori,

vi inviamo questo Ordine del Giorno, approvato dagli Esecutivi Unitari delle Federazioni Sindacali dei Lavoratori delle Costruzioni e da centinaia di lavoratori in tutta la Campania, **chiedendovi di intervenire per modificare le norme proposte, nella Legge di Stabilità per il 2017**, in discussione in questi giorni in Parlamento, **permettendo concretamente ai lavoratori edili over63 di accedere all'Ape Agevolata**.

Riteniamo non è giusto infatti che migliaia di operai edili, dopo decenni di lavoro nei cantieri o sopra le impalcature, debbano ancora rischiare la vita, sottoposti a lavori faticosi e gravosi come pochi.

Ci permettiamo di segnalare che tre emendamenti approvati in Commissione Lavoro della Camera (che alleghiamo alla ns presente nota) e che avrebbero apportato qualche miglioramento ai fini dell'accesso degli edili, particolarmente della nostra regione, non sono stati presentati in aula dalla Commissione Bilancio.

Li sottoponiamo alla Loro attenzione, unitamente all'OdG approvato, auspicando un Vostro interessamento per la loro approvazione.

Saremmo lieti di incontrarVi il pomeriggio del 5 dicembre pv alle ore 15 presso il saloncino conferenze al 5. Piano della CGIL in Via Torino 16.

Cordialmente.....

P/Feneal-UIL (Lanzetta) - P/Filca-CISL (D'Ambrosio) - P/Fillea CGIL (Sannino)

ORDINE DEL GIORNO

Gli Esecutivi Unitari di Feneal-UIL, Filca-CISL e Fillea CGIL, riunitisi a Macerata Campania (CE), alla presenza delle strutture nazionali di categoria e confederali, condividono il giudizio espresso dalle Federazioni Nazionali sull'esito del confronto apertosi con il Governo sul tema delle pensioni.

In particolar modo si sottolinea come la mobilitazione di questi mesi, che ha visto un protagonismo della categoria, abbia contribuito a rimettere al centro dell'interlocuzione con il Governo la questione pensionistica.

Iniziativa, questa, tesa ad estendere la platea dei lavoratori interessati e prossimi alla pensione nonché di raggiungere obiettivi che da tempo la categoria si propone e rivendica.

Il risultato più importante ottenuto, e riportato nel "verbale di sintesi" sottoscritto da CGIL, CISL, UIL e Governo, è il riconoscimento che "... i lavori non sono tutti uguali", così come importante è l'impegno assunto per i lavoratori precoci e usuranti, in termini di fruibilità, nonché il

riconoscimento del concetto di lavoro gravoso, oltre che l'unificazione della no area tax e l'incremento e l'estensione della 14.ma ed altri correttivi non meno importanti.

Tutto ciò va nella direzione di un radicale cambiamento della "Legge Fornero" e del superamento delle distorsioni e iniquità in essa contenute.

Pur tuttavia, rimane tutta intera la insoddisfazione per le regole di accesso all'Ape Agevolata/Sociale. Infatti, se dovessero rimanere inalterati i requisiti di accesso dei 36 anni di contribuzione di cui 6 anni "continuativi, l'esclusione della contribuzione figurativa degli ammortizzatori sociali ai fini del computo degli anni utili all'accesso, tutto l'impianto di uscita anticipata risulterebbe inefficace e inesigibile.

Il settore delle costruzioni ha bisogno di un riconoscimento vero di lavoro gravoso, pesante e rischioso. La recrudescenza delle morti e degli infortuni sul lavoro, verso cui è stata indirizzata la giornata di mobilitazione del 7 novembre scorso, ne è la chiara testimonianza.

Se non si abbassa il limite dei 36 anni di contribuzione, ripartendo dai 20 anni della proposta originaria, se non si aboliscono i 6 anni continuativi e non si riconoscono tutte le contribuzioni figurative, lo stesso principio dei "lavori non tutti uguali" sarebbe pura propaganda e un'offesa a chi lavora sui cantieri.

Gli Esecutivi Unitari di Feneal UIL, Filca CISL e Fillea CGIL della Campania, ribadiscono il loro impegno, attraverso tutte le strutture territoriali e regionali, a sostegno della piattaforma complessiva unitariamente elaborata e posta a base della manifestazione nazionale del luglio scorso e che rimane in campo in tutta la sua interezza.

Vorremmo poter raccogliere, per i lavoratori edili in primis, i primi frutti di una mobilitazione che ha visto la nostra categoria impegnata in prima linea, così come intendiamo rimanere in campo per ottenere le modifiche dei criteri di accesso senza le quali gli edili subirebbero ancora una volta una nuova "sberla" come già avvenuto per i lavori usuranti.

Per questo, Feneal UIL, Filca CISL e Fillea CGIL della Campania, si propongono e si impegnano, attraverso una vasta e capillare campagna di assemblee sui cantieri e su tutti i luoghi di lavoro e territori, ad un confronto serrato e vero con il mondo del lavoro e con i lavoratori. Così come sarà necessario porre in essere azioni di sollecitazioni verso le Deputazioni e Istituzioni locali affinché assumano posizione e impegni concreti in direzione proprio di quegli aggiustamenti che riteniamo indispensabili.

Approvato all'unanimità

Macerata Campania (CE), 11 novembre 2016

EMENDAMENTI APPROVATI IN COMMISSIONE LAVORO

1) Proposta emendativa pubblicata nel Bollettino delle Giunte e Commissioni del 09/11/2016

[[apri](#)]

4127-bis/XI/25.6.

approvato

Al comma 14, lettera d), sostituire le parole: 36 anni con le seguenti: 35 anni.

[Damiano Cesare](#), [Albanella Luisella](#), [Arlotti Tiziano](#), [Baruffi Davide](#), [Bocuzzi Antonio](#), [Casellato Floriana](#), [Di Salvo Titti](#), [Fontana Cinzia](#)

[Maria](#), [Giacobbe Anna](#), [Gribaudo Chiara](#), [Incerti Antonella](#), [Maestri Patrizia](#), [Miccoli Marco](#), [Paris Valentina](#), [Piccolo Giorgio](#), [Rostellato Gessica](#), [Rotta Alessia](#), [Simoni Elisa](#), [Zappulla Giuseppe](#)

2) Proposta emendativa pubblicata nel Bollettino delle Giunte e Commissioni del 09/11/2016

[[apri](#)]

4127-bis/XI/25.7.

approvato

Al comma 14, lettera d), aggiungere in fine, le parole: per gli operai del settore dell'edilizia e delle costruzioni, il suddetto periodo minimo di attività si intende maturato, anche in via non continuativa, nell'arco degli ultimi 12 anni;.

[Damiano Cesare](#), [Albanella Luisella](#), [Arlotti Tiziano](#), [Baruffi Davide](#), [Bocuzzi Antonio](#), [Casellato Floriana](#), [Di Salvo Titti](#), [Fontana Cinzia](#)

3) Proposta emendativa pubblicata nel Bollettino delle Giunte e Commissioni del 09/11/2016

[[apri](#)]

4127-bis/XI/25.5.

approvato

Apportare le seguenti modificazioni:

a) al comma 14, lettera d), aggiungere in fine, le parole: a tal fine sono utili tutti i periodi di contribuzione figurativa;

b) al comma 21, primo periodo:

1) sostituire le parole: 300 milioni di euro con le seguenti: 350 milioni di euro;

2) sostituire le parole: 609 milioni di euro con le seguenti: 659 milioni di euro;

3) sostituire le parole: 647 milioni di euro con le seguenti: 697 milioni di euro;

4) sostituire le parole: 462 milioni di euro con le seguenti: 512 milioni di euro;

5) sostituire le parole: 280 milioni di euro con le seguenti: 330 milioni di euro;

6) sostituire le parole: 83 milioni di euro con le seguenti: 133 milioni di euro;

7) sostituire le parole: 8 milioni di euro con le seguenti: 58 milioni di euro. Conseguentemente all'articolo 81, comma 2, sostituire le parole: 300 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2017 con le seguenti: 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 e 300 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024. [Pizzolante Sergio](#)